



“SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024”

Presentazione del bando per le imprese del Distretto Commerciale del Fiume Azzurro



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO - PICCOLE - MEDIE IMPRESE DI VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI/SERVIZI, DI SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024".



Il territorio del DID

- **Comune di Motta Visconti**
- **Comune di Besate**
- **Comune di Morimondo**
- **Comune di Ozzero**

Obiettivo del bando

Regione Lombardia e il Distretto Commerciale del Fiume Azzurro nell'ambito del progetto di cui al DECRETO N. 4971 Del 12/04/2022—Identificativo Atto n. 448 Direzione Generale Sviluppo Economico - APPROVAZIONE DEL BANDO “SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022- 2024” intendono promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio lombardi, sostenendo anche gli investimenti diretti degli operatori economici.

A chi si rivolge

**Micro, Piccole o Medie imprese con riferimento
all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014**



Requisiti per partecipare al bando

- essere, salvo quanto previsto al secondo periodo dell'articolo 3 del Bando, iscritte e attive al Registro Imprese;
- disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto Commerciale del Fiume Azzurro (Comune di Motta, Besate, Morimondo, Ozzero) e che:
 1. abbia vetrina su strada o sia situata al piano terra degli edifici o all'interno delle corti, fatta eccezione per le Micro, Piccole o Medie imprese di prestazione di servizi alla persona;
 2. disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita un'attività di: vendita al dettaglio di beni e/o servizi; somministrazione di cibi e bevande;
 3. prestazione di servizi alla persona (saranno ammesse anche attività di servizi alla persona che non soddisfano il requisito di avere vetrina su strada o essere situate al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti)
 4. non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato decreto legislativo;con riferimento al regime "de minimis", non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE)

Ulteriori beneficiari

Possono altresì essere soggetti beneficiari gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);

avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.



Altri requisiti / divieti

Le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, per accedere al contributo devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti - a qualsiasi titolo - e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

Risorse disponibili ed entità del contributo

Risorse disponibili: € 72.072,06

- Entità del contributo: 50% delle spese ammissibili
- Investimento minimo: € 500,00 (di spese in conto capitale)
- Contributo massimo: € 4.000,00 (con un investimento pari ad almeno € 8.000,00)

L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale.

Tipologia di procedura e regime di contributo

Il contributo sarà concesso con procedura automatica, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale saranno finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria territoriale.

- Per la partecipazione al bando è richiesto come minimo di spese ammissibili il valore di 500,00 euro (cinquecento/00) di spese in conto capitale.
- L'importo massimo del contributo è pari a € 4.000,00 euro (quattromila/00), indipendentemente dal valore complessivo dell'investimento.
- Le risorse non assegnate, potranno essere redistribuite agli aventi diritto, fino al conseguimento del tetto massimo di contributo del 50% sulla spesa ammessa.
- L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.
- L'aiuto non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) al netto dell'iva e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.
- L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale
- Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4%. La ritenuta non si applica ai beni strumentali



Interventi agevolabili



- **riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti;**
- **avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente;**
- **accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.**

Spese ammissibili

Spese in conto capitale:

- Opere edili impianti;
- Arredi e strutture temporanee; Macchinari, attrezzature ed apparecchi; Veicoli ad uso commerciale;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc..

Spese di parte corrente:

- Consulenze, studi ed analisi
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web, ecc.;
- Spese per eventi e animazione;
- Spese di promozione, comunicazione e pubblicità;
- Formazione del titolare o dei lavoratori;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

Le spese

- sono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario;
- sono ammissibili dal 28.03.2022 al 30.12.2023;
- devono essere intestate al soggetto beneficiario;
- devono aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa;
- riportare sui giustificativi di spesa, la dicitura "Spesa finanziata dal bando Distretti del Commercio 2022-2024".
- Sono tassativamente esclusi i pagamenti effettuati in contanti.
- Le spese non ammissibili sono elencate all'art. 9 del Bando.

Come presentare la domanda

Le domande dovranno essere presentate dalle ore 12.00 del 17 aprile ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31.07.2023, via PEC all'indirizzo segreteria@pec.comune.mottavisconti.mi.it



Documentazione necessaria

- ALLEGATO “A”: DOMANDA;
- ALLEGATO “B”: “DICHIARAZIONE IMPRESA UNICA ED ESCLUSIONI”
- ALLEGATO “C”: “DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL’IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO”
- ALLEGATO “D”: “DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ANTIMAFIA”
- Copia della carta di identità del legale rappresentante in corso di validità
- Copia della visura camerale in corso di validità da cui risulti il codice Ateco

Nel caso di spese già avvenute occorre allegare, unitamente ai documenti sopra citati, anche le fatture e i documenti contabili comprovanti la spesa.

Quando viene erogato il contributo

- Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti istruttori per le imprese che hanno già effettuato le spese e entro 60 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione finale per le imprese che realizzano le spese entro il 30 dicembre 2023.



Publicazione e informazioni



La Copia integrale del bando e dei relativi allegati sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Motta Visconti e sul sito istituzionale del Comune di Motta Visconti, Besate, Morimondo e Ozzero.